

'94 ADDIO.

La cronaca in bianco e nero dell'anno che se ne va  
Dalla protesta dei ragazzi al dramma dei piccoli Brigida



**Anello ferroviario  
Via al viaggio  
intorno alla città**

Due linee di ferrovia metropolitana, Fara Sabina-Fiumicino e Guidonia-Tiburtina, per complessivi 98 km, vengono inaugurate il 1° giugno: è la prima tranche del progetto che entro il 2000 doterà Roma del cosiddetto «anello ferroviario». Nasce Metrebus, l'integrazione tariffaria poi estesa all'intera regione tra grandi proteste dei pendolari.

**Ma l'ingorgo  
non si scioglie  
È sempre caos**

Il traffico, nonostante i tentativi di incentivare l'uso del mezzo pubblico, e di migliorare i tempi di percorrenza del trasporto di superficie, ad esempio con l'utilizzo dei cordoli, come a viale Regina Margherita, rimane il problema principale: a dicembre, il Comune sperimenta la nuova fascia verde e il blocco programmato del traffico. Roma respira una boccata d'aria, ma i cittadini faticano ad adattarsi.



**Scuole occupate  
L'autunno  
è degli studenti**

Già ad ottobre c'è protesta, ma il movimento studentesco esplose in novembre contro il decreto D'Onofrio, soprattutto nelle scuole medie superiori: il via lo dà il liceo Virgilio, che lunedì 7 dichiara l'occupazione ad oltranza: «finché ce la facciamo». Altre scuole seguono a ruota: il 22, tra occupate e autogestite sono già 109. Genitori e presidi, però, danno vita a un «contromovimento», e gli studenti non avranno vita facile: eppure, il 26 novembre, gli istituti in agitazione sono 179.

ACURADI  
RINALDA CARATI



**Dopo 55 anni  
l'Auditorium  
va in cantiere**

L'idea è vecchia di 55 anni: già due concorsi erano finiti in nulla. Ora, in pochi mesi, la musica ha trovato casa. Il cantiere che realizzerà l'Auditorium nella zona del Villaggio Olimpico è stato aperto a novembre: il complesso costerà circa 200 miliardi, offrirà alla città 7400 posti in totale, e sarà pronto nel '97. Il progetto vincente è dell'architetto Renzo Piano.

**Ma l'arte è vietata  
Un brutto «no»  
a Peter Greenway**

In attesa delle tre sale e della piazza-anfiteatro del nuovo Auditorium, musica e spettacolo rischiano ancora grossi guai. A giugno, la soprintendenza ai beni culturali nega al regista Peter Greenway il permesso per uno spettacolo di luci a piazza del Popolo. Ed è subito polemica: «In questa città non si può far nulla» protesta il Sindaco. Gli eventi dell'estate romana, però, si realizzano con grande successo.

**Ville a luci rosse  
e satanismo  
Boom ai Castelli**



Castelli a luci rosse e per di più satanici: fra tre mesi ci sarà la sentenza del processo a Alfonso De Martino, l'infermiere che avrebbe ucciso 4 pazienti con flebo al curaro. E per tutto l'anno l'argomento ricorre in provincia: ville per serate erotiche e grotta delle messe nere a Frascati e Albano, giovani donne dedicate a Satana a Gaeta, adolescenti schiavi del mago a Nettuno...

**Via Poma, Olgiate  
caso Castellari  
Un uomo, 3 gialli**



Un unico filo collega il suicidio Castellari, e gli omicidi di Simonetta Cosarini e di Alberica Fio della Torre? Il 9 novembre Roland Voller, supertestimone del delitto di via Poma è arrestato. Ha in casa documenti riservati sul delitto dell'Olgiate. Da chi li ha avuti, perché? Poi, l'arresto dell'ispettore di polizia, Consiglio Pacilio ed è avvisata: Gabriella Gagliardini, ex agente Sismi.

**Muore un barbone  
Freddo  
o indifferenza?**



Un'ondata di gelo: e subito, inesorabilmente, una vittima. Tra i più poveri, i più indifesi, i più emarginati. Un barbone viene ritrovato a Ponte Milvio: il freddo lo ha ucciso. O l'indifferenza della città, delle istituzioni? La provocazione è dell'«Osservatore romano». Ma è possibile accettare che a Roma, nel 1994, possano ancora accadere cose come questa?

**Dove sono  
Laura, Luciana  
e Armandino?**



Laura, Armandino, Luciana: un anno di colpi di scena fasulli. L'inchiesta sul «caso Brigida» raggiunge Austria, Francia, Australia, ma dei piccoli, finora, nessuna traccia. Il padre, incriminato per la loro scomparsa il 24 luglio, si contraddice più volte: si dubita della sua salute mentale, ma il 20 dicembre l'uomo è dichiarato sano di mente.

**Tor de' Cenci  
Gramazio assalta  
il campo rom**



I guai per il campo nomadi a Tor de Cenci cominciano a giugno: il comitato di quartiere propone di creare una milizia antrom. Il disagio poi lo cavalca la destra, e in settembre l'on. Domenico Gramazio, An, capeggia le picconate contro i lavori in corso per sistemare il campo. Ora, tutto è fermo: lo sbocco-auto sulla Portina, dicono i tecnici, è troppo pericoloso.